

Lunedì 2 dicembre 1996

## I RISULTATI DI B

## BARI-CREMONESE 0-0

(Giocata sabato)

BARI: Fontana, Garzya, Ripa, Sala, Manighetti, Giorgetti (23' De Ascentis), Volpi, Ingesson, Doll (10' st Olivares), Flachi (10' st Ventola), Guerrero. (22 Alberga, 4 Montanari, 7 Di Vaio, 26 Zanchi).  
 CREMONESE: Doardo, Di Sauro, Pedroni, Dall' Igna (32' pt Orlando), Verdelli, Perovic, Giandebiaggi, Ferraroni, Maspero, Petrachi (29' st Aloisi), Mirabelli. (12 Bianchi, 4 Cristiani, 14 Castagna, 19 Pessotto, 21 Pedretti).  
 ARBITRO: Stafoggia di Pesaro.  
 NOTE: serata fredda e piovosa, terreno scivoloso, spettatori 9.000 circa. Ammoniti Perovic, Verdelli. Angoli: 6-6.

## CASTEL DI SANGRO-GENOA 0-0

(Sospesa per impraticabilità di campo)

CASTEL DI SANGRO: De Julii, Fusco, Prete, D'Angelo, Cei, Alberti, Galli, Michellini, Bonomi, Di Fabio, Pistella. (22 Espinosa, 11 Di Vincenzo, 16 Cristiano, 17 Terrera, 20 Melotti, 23 Rimedio, 25 Albieri).  
 GENOA: Ielpo, Ruotolo, Cavallo, Nappi, Centofanti, Morello, Masolini, Rutzitu, Giampietro, Pereira, Lassiter (22' Torrente). (12 Pastine, 2 Nicola, 9 Beghetto, 15 Scazzola, 18 Francesconi, 24 Ricchiuti).  
 ARBITRO: Ercolino di Cassino.  
 NOTE: giornata di neve con vento. Spettatori: 3000. Espulso Pereira al 22' del pt. Angoli: 3-1 per il Castel di Sangro.

## COSENZA-CESENA 1-0

COSENZA: Amato, Voria, De Rosa, Grassadonia, Sconziano, Micali, Lo Garzo, Alessio, Mazzoli (44' Riccio), Marulla (19' st Guidoni), Gioacchini (9' st Florio). (30 Vitale, 7 Apa, 11 Tatti, 27 Circati).  
 CESENA: Sardin, Bonomi, Aloisi (9' st Zanetti), Rivalta, Ponzio, Bianchi, Piangerelli, Dolcetti, Melizza, Agostini, Salvetti. (12 Braga, 2 Baccin, 7 Teodorani, 21 Alteri, 25 Kovacic, 26 Medri).  
 ARBITRO: Peschern di Mestre.  
 RETI: Gioacchini al 38 st.  
 NOTE: giornata tipicamente invernale. Spettatori 4.000 circa. Al 44' st espulso Florio; al 49' st l'allenatore del Cosenza, De Biasi. Ammoniti Gioacchini, Bonomi, Agostini. Angoli: 7-5 per il Cosenza.

## EMPOLI-CHIEVO 2-1

EMPOLI: Balli, Cozzi, Bianconi, Baldini, Guarino (32' pt Giampieretti), Tricarico, Amoroso, Dal Moro (37' st Bettella), Cappellini, Esposito (39' st Bertarelli). (12 Gazzoli, 19 Toni, 32 Varchetta, 34 Dainelli).  
 CHIEVO: Gianello, Franchi (32' Moretto), D'Angelo, Zamboni (37' st Giusti), Lanna, Melosi, Fiore, Melis, Marazzina, Cerbone, Cossato. (13 Rossi, 2 Chiechi, 3 Guerra, 24 Panchera, 26 D'Anna).  
 ARBITRO: Rggero di Barletta.  
 RETI: nel pt 13' Cappellini, 42' Cerbone (rig.), nel st 8' Esposito.  
 NOTE: terreno in buone condizioni. Spettatori 3.170. Ammoniti: Tricarico, Franchi, Baldini, Cappellini, Melosi, Ficini, Cerbone, Cossato. Angoli: 4-2 per il Chievo.

## FOGGIA-REGGINA 1-0

FOGGIA: Mancini, Tangorra (1' st Bettoni), Matrone, Di Bari, Oshadogan, Bianco (29' st De Angelis), Tedesco, Moscardi, Chianese, Zanchetta, Di Michele. (12 Orlandoni, 14 Parisi, 2 Monaco, 16 Palmieri, 26 Di Corcia).  
 REGGINA: Scarpì, Montalbano (43' st Bitetti), Poli, Giacchetta, Napolitano, Napoli, Toscano, Perrotta, Dionigi (22' st Visentin), De Vincenzo, Marino. (22 Belardi, 16 Sbrizzo, 18 Mauro, 26 Iacobelli, 9 Pasino).  
 ARBITRO: Serena di Bassano del Grappa.  
 RETI: nel st 36' Zanchetta.  
 NOTE: giornata fredda con pioggia. Spettatori: 1.500. Espulsi: Toscano al 26' del st; De Vincenzo al 48' st. Ammoniti: Tangorra, De Vincenzo, Giacchetta. Angoli: 5-5.

## PADOVA-SALERNITANA 1-1

PADOVA: Zenga, Turato, Gentilini (1' st Coti), Suppa, Bianchini, Ricci, Pellizzaro, Ferrigno, Lucarelli, Lantignotti, Montrone (1' st De Franceschi). (12 Castellazzi, 2 Pìoli, 20 Cristante, 24 Rudman, 26 Riccardi).  
 SALERNITANA: Chimenti, Grimaudo, Facci, Breda, Cudini, Moro, Ricchetti (49' st Del Grosso), Tudisco, Pisano, Dell'Anno (36' st Tosto), Rachini. (12 Franzone, 6 Rosa, 11 Jansen, 13 Sadotti, 16 Torbidoni).  
 ARBITRO: Trentalance di Torino.  
 RETI: nel st 9' Lucarelli, 29' Tudisco.  
 NOTE: Giornata fredda con sole. Spettatori: 7.128. Espulso al 44' st. Ammoniti: Turato, Gentilini, Tudisco, Dell'Anno, Pellizzaro, Tosto in panchina prima di entrare per condotta antiregolamentare. Angoli: 5-4 per il Padova.

## PALERMO-TORINO 1-0

PALERMO: Scignano, Galeoto, Ferrara, Biffi, Assennato (47' st Ciardiello), Favi, Tedesco, Di Già, Compagno (37' st Campofranco), Vasari, Saurini. (1 Bonaiuti, 20 Lucenti, 10 Barraco, 11 Massara, 27 Hoop).  
 TORINO: Casazza, Longo M., Cevoli, Maltagliati, Martelli, Lombardini (30' st Ferrante), Nunziata, Scarchilli, Cristallini, Cammarata (18' st Ippona), Fiorjancic. (30 Santarelli, 6 Cravero, 21 Fiorin, 14 Geraldini, 23 Di Donato).  
 ARBITRO: Pin di Conegliano.  
 RETI: nel pt 45' Favi.  
 NOTE: terreno in discrete condizioni. Spettatori 10 mila. Ammoniti: Scarchilli, Compagno, Di Già. Angoli: 10-2 per il Palermo.

## RAVENNA-BRESCIA 2-1

RAVENNA: Rubini, Luppi, D' Aloisio, Mero, Marrocco, Biliotti (16' st Gasparini), Pregnotto, Rovinelli, Serra (43' st Fimognari), Buonocore (30' st Rinaldi), Schwoch. (12 Roccati, 2 Venturi, 4 Iachini, 18 Torino).  
 BRESCIA: Zunico (1' st Pavarini), Adani, Corrado, Binz, Pergolizzi (32' st Romano), Favi, Filippini, A. Filippini, De Paola, Doni, Neri, Bizzarri (1' st Campolongo). (2 Costi, 16 Dossi, 21 Piro, 13 Savino).  
 ARBITRO: Nicchi di Arezzo.  
 RETI: nel st 11' Doni, 17' Luppi, 28' Buonocore.  
 NOTE: giornata fredda e soleggiata. Spettatori: 6.500. Ammoniti Binz, Doni, E. Filippini, Pergolizzi. Angoli: 7-4 per il Brescia.

## VENEZIA-PESCARA 2-0

VENEZIA: Landucci, Dal Canto, Pavan, Benetti, Ballarin, Baldi (7' st Pellegrini), Fogli (49' st De Agostini), Zanetti (26' st Passoni), Zironelli, Silenzi, Bellucci. (21 Pierobon, 9 Fantini, 18 Malago', 26 Lampetty).  
 PESCARA: De Sanctis, Mezzanotti, Chionna, Zanutta, Alfieri (17' st Lamacchi), Gelsi, Terracenero, Sullo (30' st Di Giannatale), Palladini, Greco (21' st Vecchiola), Giampaolo. (26 Visi, 15 Di Toro, 20 Ban, 23 Orocin).  
 ARBITRO: Sirotti di Forlì.  
 RETI: nel st 13' Zironelli e 44' Silenzi (rigore).  
 NOTE: terreno in buone condizioni. Ammoniti: Fogli, Giampaolo, Benetti. Spettatori: 4. Angoli: 3 a 3. Recupero: 2 e 5.

## Lucchese

3

Biato, Sogliano, Da Rold, Zanuttig (27' st Sorrentino), Valentini (1' st Innocenti), Lombardo, Manzo, Russo, Paci, Monza (1' st Barone), Rastelli.  
 (17 Giusti, 2 Guzzo, 8 Coppola, 20 Tarantino).  
 Allenatore: Bolchi

## Lecce

3

Lorieri, Bellucci, Servidei, Vanigli, Macellari, Bacci (30' st Casale), Cucciari, De Patre, Mazzeo (22' st Bachini), Palmieri (46' st Baglieri), Francioso.  
 (12 Aiardi, 2 Centurioni, 16 Mancuso, 20 Cavezzi).  
 Allenatore: Ventura  
 ARBITRO: Boggi di Salerno.  
 RETI: nel pt 8' Palmieri, 24' Mazzeo; nel st 20' Rastelli, 37' Paci (rigore), 40' Barone, 41' Palmieri.  
 NOTE: angoli: 4 a 4. Recupero: 3' e 4'. Cielo sereno. Spettatori: 6.000. Espulso al 24' del st Bachini per fallo. Ammoniti Bellucci, Sogliano, Servidei e per comportamento non regolamentare Vanigli, Francioso e Sorrentino.

## Castel di Sangro, la neve rovina esordio al "Patini": gara sospesa

L'incontro Castel di Sangro-Genoa è stato sospeso al 25' del primo tempo dall'arbitro Ercolino di Cassino per impraticabilità del campo. La decisione è stata adottata dopo la richiesta da parte del capitano del Genoa, Ruotolo, di fare la verifica dello stato del terreno di gioco. Dopo una discussione tra i giocatori in campo l'arbitro ha deciso di rimandare le squadre negli spogliatoi. Sul campo, nel frattempo, stava continuando a piovere ma in maniera molto leggera. Quello contro il Genoa era il primo match che il Castel di Sangro giocava sul proprio terreno, lo stadio "Teofilo Patini" (ieri 3000 spettatori) ristrutturato per ospitare incontri di serie B. I precedenti 5 incontri si erano giocati a Chieti. Al momento della sospensione il Genoa era ridotto in dieci per l'espulsione di Pereira per fallo da ultimo uomo.

A Lucca festival del gol  
Cade il Pescara a Venezia

Impresa della Lucchese che rimonta due gol a Lecce e conquista un punto prezioso. Cade invece il Pescara contro un rinato Venezia. Importante successo del Palermo sul Torino. Brescia sconfitto, ma fa ricorso.

## LORIS CIULLINI

■ LUCCA. Pareggi con tanti gol ed emozioni come quello fra la Lucchese e il Lecce, due squadre che si sono affrontate senza tante alchimie, sarebbe bello vederli sui tutti campi. Sostenere che chi era presente al Porta Elisa se ne sia tornato a casa soddisfatto per avere assistito ad una gara lottata dal primo all'ultimo minuto, con tanti rovesciamenti di fronte, non è errato. Da una parte il primo della classe, il Lecce, che pratica un gioco spregiudicato e concreto; dall'altra una Lucchese che per tutto il primo tempo rimane ammalata dalle limpide ed efficaci manovre dei pugliesi e che nel secondo tempo, grazie ad alcuni cambi indovinati, riesce a prendere in mano l'iniziativa e sfiorare la vittoria. Infatti allo scadere del primo tempo gli uomini di Ventura hanno guadagnato gli spogliatoi con due

gol di vantaggio: il primo realizzato dal «bomber» Palmieri dopo appena 8 minuti, il secondo messo ha segno da Mazzeo al 23' sfruttando una respinta del vecchio Biato (esordio in rossonero) su calcio di rigore battuto da Francioso. A quel punto nessuno degli oltre 5 mila spettatori (fra i quali alcune centinaia di tifosi giallorossi), avrebbe creduto che la compagine di Bolchi sarebbe stata in grado non solo di recuperare lo svantaggio (primo gol di Rastelli al 65', seconda rete su calcio di rigore, 80', trasformato da Paci) ma che addirittura sarebbe riuscita ha portarsi in vantaggio con Barone all'86' a seguito di una magistrale iniezione. Come sicuramente, dopo la rete dell'ex giocatore del Verona, i sostenitori del Lecce non avrebbero sperato in un pareggio. Invece un minuto dopo la profe-

zia di Barone, su azione manovrata, i giallorossi hanno servito il goleador Palmieri appostato al limite dell'area rossonera che, pur marcato strettamente da Innocenti, è riuscito a liberarsi dalla morsa e battere il povero Biato. Descritte le sei reti, si può benissimo sostenere che il Lecce è apparso degno di guidare la classifica e che la Lucchese, facendo appello alla volontà e alla grinta è riuscita a fare un vero «miracolo».

E la dodicesima giornata del campionato cadetto ha senza dubbio riservato qualche sorpresa. Il Palermo, in casa, ha battuto sorprendentemente il Torino e grazie a tre punti conquistati si è staccato dalla zona «calda» della classifica. Ora, verso il centro classifica, a 14 punti staziona in compagnia di Salernitana e Cosenza. Per le due formazioni ieri un turno di respiro: la Salernitana ha conquistato un prezioso pareggio esterno contro il Padova. Per il Cosenza invece ci sono scappati i tre punti in casa con il Cesena.

Il Venezia si aggrappa a questa importante vittoria contro il Pescara. I pescareesi, dopo il pareggio della capolista ieri a Lucca, hanno perso così l'occasione di avvicinarsi alla testa del torneo. Il Venezia, inoltre, ha compiuto ieri un doppio colpaccio: i lagunari infatti hanno superato una formazione



Delio Rossi allenatore del Pescara

Guerini Sportivo

Calcio a cinque  
L'Italia batte il Belgio

La nazionale italiana ha battuto il Belgio 4-1 nella prima partita della seconda fase del mondiale di calcio a cinque, in svolgimento in Spagna. Gli azzurri si sono presi così la rivincita sui «diavoli rossi» che agli Europei di Cordoba li privarono del bronzo grazie a un gol nei supplementari. Per la squadra italiana Piccinini ha segnato una doppietta, gli altri gol sono stati firmati da Roma e Famà. In base al 2-0 ottenuto dalla Spagna sulla Russia nel secondo incontro della mattina, l'Italia si è portata al comando del girone «E» assieme al Belgio; oggi contro i russi, gli azzurri si potrebbero centrare la qualificazione alle semifinali.

Calcio  
Costa rifiuta le scuse di Weah

Niente scuse. Jorge Costa vuol portare George Weah in tribunale. Ergendosi a vittima del liberiano, il difensore del Porto rifiuta le scuse che l'attaccante del Milan gli ha inviato a mezzo stampa. «Mercoledì prossimo - ha detto Costa - presenterò ricorso. Ho letto le sue dichiarazioni, ma le cose non sono così semplici. Questo signore dice che si vuole scusare, ma mente ancora quando afferma che ho avuto atteggiamenti razzisti nei suoi confronti. È falso. E dovrà provare in tribunale le sue accuse». L'Uefa ha per ora sospeso Weah per un turno in attesa dei risultati di una dettagliata inchiesta sulla testata che ha rotto il naso del portoghese.

Rugby  
I risultati della serie A

Risultati della ottava giornata del campionato della serie A-1 di rugby: Milan-L'Aquila 59-13; Roma Olimpic-Benetton Treviso 7-32; Simac Padova-Cer. Ser. Colleferro 82-6; Lafert San Donà-Record Cuneo Rovigo 37-30; Amatori Catania-Fly Plot Calvisano 6-33; Vinc. Ins. Livorno-Hydrocar Bologna 23-21. Classifica: Calvisano 13 punti; Milan 12; Benetton 10; Rovigo, L'Aquila, Roma, San Donà e Livorno 8; Bologna 5; Padova 4; Catania e Colleferro 0. Prossimo turno (8 dicembre): Benetton-Simac; L'Aquila-R. Roma; R.R. Rovigo-Amatori Catania; Calvisano-Livorno; Colleferro-Milan; Bologna-San Donà. Recuperi, 4 dicembre: Calvisano-Milan e Livorno-Padova; 18 dicembre: Bologna-Treviso.

Pallanuoto  
Coppa Coppe, Ina qualificata ai quarti

Nell'ultima giornata del girone di qualificazione della Coppa delle Coppe di Pallanuoto l'Ina Assitalia Roma ha battuto il Lancaster per 12 a 4. Con questa vittoria la Roma si è qualificata a punteggio pieno per i quarti di finale. Promosso anche il Barcellona. Nell'altra partita in programma la Dinamo Bucarest ha battuto l'Hapoel per 21-9.

## Delegati in visita per i Giochi del Mediterraneo

Ieri a Bari i 21 delegati dei comitati olimpici dei Paesi che parteciperanno ai Giochi del Mediterraneo hanno visitato alcuni impianti sportivi della città: il Palazzetto dello Sport, lo stadio «San Nicola» e le piscine dove si disputeranno le gare di nuoto e pallanuoto, lo stadio «della Vittoria» in fase di ristrutturazione, gli impianti nautici ed a terra del Centro sportivo universitario e gli uffici del Cojm, allestiti in un ampio padiglione della Fiera del Levante. Nel pomeriggio sono stati discussi altri argomenti riguardanti la sanità, l'antidoping e quindi la «promozione e comunicazione».

Basket  
Troppi punti, sospeso l'incontro

L'incontro di basket tra la Virtus Ragusa ed il Basket Club Ragusa del campionato «cadetti» è stato interrotto per alcuni minuti perché il punteggio raggiunto superava lo stampato del referto che non va oltre i 160 punti. L'incontro si è concluso sul 227-21 per la Virtus e quando la squadra ha superato i 160 punti gli arbitri hanno dovuto interrompere l'incontro, ripreso poi con un nuovo referto di gara.

## NOSTRO SERVIZIO

■ Si smuovono le classifiche della serie C. A distanza di una domenica l'ammucchiata esistente ai vertici dei due gironi ha smesso di esistere e pronome due capoliste. Il Prato nel girone a e il Savoia nel girone B. Entrambe le due squadre guidano i rispettivi raggruppamenti con lo stesso punteggio, ventidue punti. E anche le inseguitrici si sono sfilacciate, vedremo come.

Iniziamo dal girone A dove appunto vediamo capolista il Prato il cui primato in classifica si deve alla vittoria in trasferta sul campo della Pistoiese. Ai primi della classe è bastato un gol per spingere la Pistoiese al penultimo posto in classifica, superati soltanto dal Fiorenzuola incapace di superare quota quat-

tro. Ieri hanno dovuto subire un'ulteriore sconfitta ad opera del Monza, negli ultimi anni principale antagonista nella lotta per la promozione. Sembrano ormai passati secoli. Dietro il Prato, in solitario secondo posto, distanziato di due punti, il Siena che sul campo avversario del Como ha pareggiato con una rete per parte. Poi un gruppo di cinque squadre, tra le quali tre ex capoliste: l'Alessandria battuta fuori casa per due a zero dalla Carrarese; il Carpi che invece si è fatto strappare in casa dall'Alzano Virescit. Gli emiliani hanno subito il pesante passivo di tre a uno; sconfitta interna anche per il Treviso, chiamato ad uno scontro verità con il Brescello. La squadra del paese raccontato

da Guareschi in Peppone e Don Camillo è riuscita ad avere la meglio per due a uno ed ha così riaggiaciato il gruppetto dove si trova lo stesso Treviso. Fa parte di questo rullo anche il Monza che completa così la sua rincorsa alle parti alte della classifica, dopo un inizio di campionato insicuro e non certo esaltante. Nell'incontro che interessava la parte bassa della classifica tra il Novara e lo Spezia hanno avuto la meglio i liguri che hanno sconfitto i padroni di casa per tre a zero. Ancora problemi per la Spal che non è riuscita a fare meglio di uno zero a zero contro il Modena e infine la vittoria del Montevarchi sul Saronno per due a uno.

I partenopei del Savoia hanno conquistato il primato di classifica umiliando per quattro a zero la ma-

tricolica Giulianova. Ad un punto il terzetto composto dal Fidelis Andria, bravo nell'impattare per due a due sul difficile campo del Sora, il Casarano che è stato fermato sullo zero a zero casalingo dall'Avellino e dall'Acireale che con lo stesso punteggio ha concluso l'incontro che lo vedeva opposto all'Ischia. Vittoria scacciacrissi per l'Ascoli che nella battaglia sul campo dello Juvevabia ha prevalso per tre a due. E pareggio a suon di gol quello che ha visto protagonisti il Gualdo e la Lodigiani: tre a tre il risultato finale. In coda alla classifica la Nocera (zero a zero contro l'Atletico Catania), ad un punto la Lodigiani e a due una tema con Gualdo, Ischia e Avellino. Infine si è concluso a reti inviolate il confronto marchigiano tra Ancona e Fermana.